

Resoconto Consiglio Pastorale della Comunità Pastorale “Madonna delle Lacrime” 22 gennaio 2018

Gli argomenti principali posti all’o.d.g. riguardavano la **Pastorale familiare** e prime informazioni riguardanti la festa della “**Madonna delle Lacrime**”.

PASTORALE FAMILIARE – COMMISSIONE FAMIGLIA – Il Moderatore, nell’introdurre il tema, ha ricordato alcune parole del Papa: “*La testimonianza della carità diventa autentica e credibile quando impegna tutti i momenti e le relazioni della vita, ma la sua culla e la sua casa è la famiglia, la chiesa domestica...*” e che “*La parrocchia è una famiglia di famiglie...*”.

Don Riccardo Castelli ha presentato l’argomento sintetizzando la relazione predisposta dalla Comm. Famiglia e inviata precedentemente a tutti i consiglieri.

Quando si parla di “famiglia” si toccano diversi ambiti. Di conseguenza il lavoro della Commissione risulta ricco e complicato, cercando di attualizzare quello che è l’indirizzo della Chiesa Universale e dalla nostra Diocesi.

Occorre ricordare che la pastorale familiare racchiude tutto ciò che riguarda gli affetti ed i contesti familiari anche quelli più complicati.

Il tema scelto quest’anno dalla Diocesi riguarda “*l’accompagnamento delle coppie guida*” che seguono i fidanzati al “*Sacramento del matrimonio*”, con un ripensamento dei percorsi. Occorre però far emergere dalle Parrocchie nuove coppie disponibili a svolgere questo servizio.

Altre attività della Commissione riguardano: l’accompagnamento nelle domeniche insieme, l’animazione della liturgia eucaristica per la Festa della famiglia (quest’anno si vivrà la festa votiva della famiglia) e l’organizzazione della celebrazione nella Giornata per la vita (0-6 anni).

Si chiede che almeno una coppia per parrocchia sia rappresentata nella commissione famiglia, che è composta di persone volenterose, ma le forze sono poche.

E’ necessario, infine, ridefinire i corsi di preparazione al matrimonio e mettersi all’ascolto delle necessità della nostra CPMDL.

Nel corso del dibattito che ne è seguito, sono uscite interessanti osservazioni.

In questi anni, di fronte alla diminuzione delle vocazioni, si registra una maggiore consapevolezza di chi oggi si sposa in chiesa. Ecco la necessità di porre la famiglia come soggetto dell’evangelizzazione.

Occorre però attivare, nelle nostre parrocchie, una **maggior attenzione alla famiglia** e ai suoi problemi; attenzione che aumenti nei momenti in cui la famiglia soffre o è in difficoltà. E’ necessario, perciò, analizzare i problemi che la coinvolgono e, possibilmente, attivare percorsi diversi in momenti diversi. Bella e significativa risulta l’esperienza della visita alle famiglie, come pure quella delle domeniche insieme, che diviene un’occasione importante di incontro e avvicinamento tra genitori. Da quest’anno gli incontri con le famiglie sono affidati ai **facilitatori** che operano accanto alle catechiste, non più solo ai sacerdoti.

Sono **necessarie**, però, **forze nuove** che si facciano carico dell’animazione sia con i genitori che con le giovani coppie. Le parrocchie dovrebbero attivarsi per trovare, al loro interno, qualcuno che abbia cura della famiglia, in particolare delle giovani famiglie.

Mons. Norberto Donghi riconosce che l’**Iniziazione Cristiana è ambito privilegiato** per incontrare le famiglie, dove però occorre puntare molto sulla qualità. Sarebbe utile inoltre creare una sorta di “formazione permanente”, che si curi delle famiglie anche quando i figli sono cresciuti. Anche nelle Messe centrali delle nostre Parrocchie, molto partecipate dalle famiglie, l’attenzione alla famiglia potrebbe allargarsi su diversi fronti.

Il Parroco conclude sottolineando che, dalla frase “*Tutto faccio pur di guadagnare uno a Cristo*”, potrebbe partire un “contagio” che ci spinga a guardare i volti di chi il Signore ci mette davanti.

VARIE

Nuovi orari delle messe – Breve verifica - Il cambio degli orari della Messa è stato accolto, in generale, senza particolari traumi, con le Messe della domenica mattina abbastanza partecipate. Quelle serali, invece, difettano un po’ nella partecipazione (San Francesco) o nell’animazione (Conventino, Geromina e Battaglie).

Sinodo minore - Il 14 gennaio 2018 si è aperto il Sinodo minore, “Chiesa dalle genti”, incentrato sul tema dei migranti. L’Arcivescovo ha proposto questo cammino per aiutarci a comprendere e riconoscere prima di tutto che la nostra Diocesi è una Chiesa delle genti, che però cresce sotto l’azione delle persone. Molti cristiani, infatti, si sono integrati anche se appartenenti a culture diverse. Tutti siamo invitati ad interrogarci su come noi cattolici ci muoviamo per favorire l’integrazione e come questo ci sta cambiando come Chiesa. Poi c’è anche l’attenzione ai migranti che arrivano. Si dovrà riflettere su un documento di lavoro che verrà proposto al prossimo Consiglio per poi darne un ritorno in Diocesi.

Novena “Madonna delle Lacrime” - Il predicatore sarà mons. Franco Agnesi 68 anni, Vicario Episcopale per la zona di Varese, Vescovo da 4 anni, con un lungo percorso nell’AC giovani e adulti, Assistente AC, moderatore di Curia, Parroco a Cesano Boscone. Sarà una novena mariana dal titolo: CON MARIA DISCEPOLI DI GESU’.

Lavori di ristrutturazione del Santuario - La chiusura è prevista dopo Pasqua.

Sono previsti due concerti: uno il 16/2/2018 diretto dal maestro Paolo Belloli con le 4 stagioni di Vivaldi; l’altro in occasione della chiusura del santuario il 2/3/2018.

Il prossimo consiglio si terrà lunedì 5 marzo 2018.